

Presenti l'Azione cattolica, le Acli e l'arcivescovo Antonio Ciliberti

La crisi economica e i cattolici

Al "Sancti Petri" un incontro sul tema lavoro e dignità

di ADELE CANNISTRÀ

«LA CRISI finanziaria è una grande preoccupazione per l'Azione Cattolica». A dirlo sono Maurizio Condito, presidente dell'Azione Cattolica, e Francesco Chiellino, vicepresidente della sezione adulti AC, nell'incontro dal titolo "Lavoro e dignità della persona" tenuto domenica nell'aula Sancti Petri a cui hanno preso parte anche il professore di diritto del lavoro dell'università di Catanzaro, Antonio Viscomi, Luciano Raso, presidente Acli (Associazione cristiani lavoratori cattolici), Pietro Molinaro, presidente regionale della Coldiretti, Marisa Vitaliano, del Progetto Policoro, Silvestro Giaccoppo, Mcl (Movimento Cristiano Lavoratori), Alfonso Ciriaco, Mlac, Claudio Venditti, dell'ufficio diocesano pastorale del lavoro, l'arcivescovo Ciliberti e il monsignor Cantisani. Occorre partire dalla persona per creare nuovi posti di lavoro perché la dittatura dell' "io" applicata anche al mondo del lavoro distrugge le relazioni. La soluzione dei problemi sociali si può ritrovare nel vangelo soprattutto nella realtà quotidiana in cui un mercato senza etica ha finito per annientare le possibilità future dei giovani.

«Sentiamo il bisogno di proporre una vita cristiana; fare incontrare la vita con il Vangelo, il mondo con la chiesa. Perché vogliamo essere un'A-



Al tavolo dei lavori: Chiellino, Condito e Viscomi



Il pubblico presente al seminario "Sancti Petri"

zione Cattolica che si interessa del territorio e dei problemi delle persone» dice Maurizio Condito. Francesco Chiellino sottolinea come l'azione cattolica abbia inserito i temi sociali e politici tra gli orizzonti d'impegno per il 2009-2011. Perché, dice «è importante sensibilizzare le coscienze per cercare un nuovo slancio, per vivere la chiesa da testimoni». L'incontro vuole essere un chiaro segno di presenza e partecipazione in un mondo del lavoro che sta cambiando. Il percorso formativo parte dall'enciclica sociale di Benedetto XVI "Caritas in Veritate" e dalla Rerum Novarum di Leone XII. L'enciclica di Benedetto XVI recita «il tema dello sviluppo coincide con quello dell'inclusione relazionale di tutte le persone e di tutti i popoli nell'unica comunità della famiglia umana, che si costruisce nella solidarietà sulla base dei fondamentali valori della giustizia e della pace. (...) Manifestazione particolare della carità e criterio guida per la collaborazione fraterna di credenti e non credenti è senz'altro il principio di sussidiarietà, espressione dell'inalienabile libertà umana».

L'analisi del professore Viscomi sui capitoli dell'Enciclica, il capitolo II, sullo sviluppo dell'uomo nel nostro tempo, e il capitolo V, sulla collaborazione della famiglia, chiarisce bene il significato di parole chiave come sviluppo e collaborazione.